



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SOVRAFFOLLAMENTO DEI MEZZI PUBBLICI IN VIA CERNAIA E VIA PIETRO MICCA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 17 DICEMBRE 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- in seguito al crescente numero di utenti che si servono della metropolitana per recarsi in centro provenendo dai quartieri e dai Comuni ad ovest, scendendo dalla metropolitana a XVIII Dicembre, è significativamente aumentata negli ultimi anni la domanda di trasporto pubblico sull'asse di via Cernaia, via Pietro Micca ed in parte minore via Po;
- a seguito di questo aumento, nelle ore di punta i mezzi che svolgono servizio tra piazza XVIII Dicembre, piazza Castello e piazza Vittorio Veneto (Linee 13 e 56) sono costantemente sovraffollati in maniera esagerata, con persone pigiate in ogni angolo, e con assalti di viaggiatori in salita e svuotamento quasi completo in discesa presso le fermate di piazza XVIII Dicembre;
- la capacità di trasporto è ulteriormente ridotta dalle perdite di tempo che i mezzi devono subire nell'utilizzo delle corsie preferenziali di via Cernaia e via Pietro Micca, principalmente dovute a veicoli privati che le attraversano per svoltare a sinistra nonostante i divieti o che le utilizzano abusivamente per evitare le code sulle altre corsie;
- nonostante negli scorsi anni le corsie preferenziali di via Cernaia siano state oggetto di profondi e significativi lavori, esse tuttora non sono protette fisicamente in alcun modo, con l'eccezione di alcuni limitati punti dove è presente la banchina di fermata o una banchina spartitraffico, e questo permette agli automobilisti incivili di utilizzarle senza problemi;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se siano coscienti del problema di sovraffollamento dei mezzi pubblici sulla tratta tra piazza XVIII Dicembre e piazza Castello e se intendano affrontarlo in qualche modo, ad esempio intensificando i passaggi delle linee interessate;
- 2) se sia stata mai valutata la possibilità di separare fisicamente in via Cernaia le corsie preferenziali da quelle normali (es. con paletti o spartitraffico), almeno in corrispondenza degli incroci che generano la maggior quantità di violazioni per la svolta a sinistra

(esempio: corso Palestro, via Vittorio Amedeo II, corso Vinzaglio), e perché essa non sia stata adottata in occasione dei lavori degli scorsi anni.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino